

INSIEME PER UN FUTURO PIÙ EQUO

FAVOLE DI RANE E UCCELLINI

Sono state scritte dai bambini ispirandosi ai bellissimi disegni dell'illustratore Antonio Boffa. Sono qui pubblicate così come sono state scritte, senza correggere né lessico né tanto meno la forma.



I DUE RANOCCHI

C'ERA UNA VOLTA UN CASTELLO E C'ERANO DUE RANOCCHI. UNO DEI DUE ERA PARTITO CON L'AEREO ED ERA ANDATO IN ECUADOR MA GLI MANCAVA TANTO LA SUA RANOCCHIA E ALLORA RITORNÒ A CASA. ERA VENUTO UN ARCOBALENO ED I DUE RANOCCHI SONO ANDATI A FARE UNA PASSEGGIATA E HANNO INCONTRATO UN CONIGLIO. LA RANOCCHIA ERA IMPAURITA E SI ERA RIFUGIATA A CASA. MA POI QUANDO È ANDATO VIA IL PRINCIPE E LA PRINCIPESSA SONO ANDATI IN SPIAGGIA A FARE I CASTELLI DI SABBIA E IL PRINCIPE ERA MOLTO CONTENTO. **ADRIAN**

I DUE UCCELLINI INNAMORATI

C'ERANO UNA VOLTA DUE UCCELLINI ED ERANO MOLTO INNAMORATI. UN GIORNO SI INCONTRARONO E L'UCCELLINO LUCA E L'UCCELLINA AURORA ERANO MOLTO AMICI. UN GIORNO LUCA PROVÒ UN'EMOZIONE RABBIA, FELICITÀ, AMORE E TRISTEZZA E POI AMORE. COSÌ QUANDO INCONTRÒ AURORA LE DISSE "TI AMO AURORA". "ANCHE IO" RISPOSE LEI "POI CI SPOSEREMO". "CI VEDIAMO DOMANI" DISSE LUCA E VENNE LA NOTTE E ANDARONO A DORMIRE. **ARCHANAH**

IL RE, LA REGINA E IL FIGLIO SENZA NOME

C'ERA UNA VOLTA DUE RANE. UNA ERA UNA FEMMINA E L'ALTRA RANA ERA UN MASCHIO. ERANO

SCRIVERE STORIE

I bambini sono diventati sempre più competenti nella lingua scritta e hanno iniziato a scrivere storie sempre più lunghe. Lo stimolo spesso deriva dalla lettura che quotidianamente viene proposta, ma non mancano temi improvvisati e nati durante le conversazioni. Anche inventare racconti ispirandosi a disegni di illustratori come Lisa D'Andrea e Antonio Boffa è stata un'esperienza molto stimolante. Tante anche le letture di filastrocche in rima che appassionano molto i bambini e li invogliano a perfezionare anche questa modalità espressiva.

La maestra Angela

II NOSTRO PRIMO "LAPBOOK"



Nell'ultimo periodo abbiamo letto, in più lingue, alcuni libri con protagonista un animale davvero singolare: il camaleonte. Ci siamo appassionati e così abbiamo pensato di cercare informazioni su questo "simpatico" rettile. Abbiamo cercato su internet e guardato una serie di video. In questo modo abbiamo scoperto cose molto interessanti sulla sua vita e le sue abitudini. Così abbiamo pensato di raccogliercle in un bellissimo lapbook.

UN RE E UNA REGINA E SI VOLEVANO MOLTO BENE. MA UN GIORNO NASCE UN RANOCCHIO E NON SAPEVANO COME CHIAMARLO. IL PAPÀ DICEVA MERLINO "NO NON VA BENE!" DICEVA LA REGINA. "UH! CHE NE DICI?" E IL RE TIRA FUORI LOPINO. "NON VA BENE", "COSA NON VA BENE? È PERFETTO" DICE LA REGINA E IL RE LE HA GRIDATO CONTRO "IL MIO NOME ERA PIÙ BELLO DEL TUO", "NON È VERO!!!" DICE LA REGINA. "SI, INVECE!" "NO" "SI" "NO". E ALLA FINE AL RE VIENE UN'IDEA, "LO CHIAMEREMO MATTEO". LA REGINA RISPOSE "BELLISSIMO!!!". DA QUEL GIORNO IL FIGLIO, ANZI MATTEO, VISSE FELICE E CONTENTO.

ASIA

UNA VOLTA C'ERANO DUE RANE SILVIO E ALESSIA CHE VIVEVANO IN UN CASTELLO. UNA VOLTA MENTRE STAVANO GIOCANDO SI SONO INCONTRATE, MA NON VOLEVANO PARLARSÌ PERCHÉ AVEVANO LITIGATO. POI ALESSIA INVITÒ SILVIO A BERE UNA TAZZA DI TE AL CIOCCOLATO E ALLA FINE LE DUE RANE FECERO PACE E ANDARONO INSIEME A MANGIARE LE MOSCHE. **BYRON**

C'ERA UNA VOLTA DUE UCCELLINI E ANDAVANO TANTO D'ACCORDO. ERANO FIDANZATI E SI VOLEVANO TANTO BENE. **CRISTEL**

UNA ERA FEMMINA E UNO ERA MASCHIO E SONO INNAMORATI. LA FEMMINA ERA ROSSA E IL MASCHIO ERA VERDE E CANTAVANO NEL LAGO E GIOCAVANO. **DAVID**

LE RANOCCHIE SI CHIAMAVANO FEDERICO E MARIA ED ERANO UN PRINCIPE E UNA PRINCIPESSA. ERANO FELICI POI SONO ANDATI IN UN BEL LAGHETTO E C'ERA UN CACCIATORE CHE HA ACCHIAPPATO LA RANA RE. POI LA PRINCIPESSA DECISE DI SALVARLO. CAMMINA CAMMINA TROVA IL CASTELLO DEL CACCIATORE, PRENDE IL RE RANOCCHIO PER MANO E TORNANO AL CASTELLO E VIVONO FELICI E CONTENTI. **DIEGO**

C'ERA UNA VOLTA UN CASTELLO NEL CIELO E C'ERA SEMPRE L'ARCOBALENO. NEL CASTELLO VIVEVANO TANTI UCCELLINI COLORATI CHE NON FACEVANO MAI LA LOTTA E VIVEVANO FELICI. I DUE UCCELLINI ERANO IL RE E LA REGINA DEL CASTELLO E AIUTAVANO GLI ALTRI UCCELLINI A PRENDERE IL CIBO PER L'INVERNO. GLI UCCELLINI ANDAVANO TUTTI A VEDERE IL PICCOLO DELLA REGINA E DEL RE CHE ERA APPENA NATO E GLI PORTARONO TANTI REGALI E TANTE FARFALLE. **ELMI**

C'ERA UNA VOLTA DUE RANE CHE STAVANO ANDANDO A FARE UNA GITA. UN

AL LAVORO!!!

Eccoci alle prese con la costruzione del lapbook. Abbiamo scelto le cartelline variopinte, tagliato, colorato ed attaccato i disegni, scelto le fotografie e realizzato i vari libriccini che vanno a completare l'opera. Un lavoro davvero divertente!



GIORNO INCONTRARONO UN ROSPO E GLI DICONO "TU CHI SEI?" "SONO UN ROSPO" E POI "COSA FAI? MANGI?" "CERTO LE MOSCHE! E MI CHIAMO PIETRO". DIVENTARONO AMICI E ANDARONO TUTTI A CASA FELICI E CONTENTI.

GABRIELE

C'ERA UNA VOLTA UN PRINCIPE E UNA PRINCIPESSA CHE CAMMINAVANO PER ANDARE A VEDERE IL MAGO. IL MAGO HA DETTO CON TUTTI I SUOI POTERI CHE QUESTO PRINCIPE E QUESTA PRINCIPESSA DIVENTAVANO DEI RANOCCHI. LORO PRIMA VOLEVANO SPOSARSI MA ADESSO NESSUNO VOLEVA PIÙ SPOSARSI E COSÌ PIANGONO. LE LACRIME CADONO PER TERRA E DI NOTTE ARRIVA UNA FATINA E HA TRASFORMATO IL PRINCIPE E POI ANCHE LA PRINCIPESSA CHE SONO TORNATI NORMALI E SONO CONTENTISSIMI.

IBRAM

LA STORIA DELLA PRINCIPESSA RANA E DEL PRINCIPE RANOCCHIO

C'ERA UNA VOLTA DUE RANE CHE VIVEVANO NEL FONDO DEL FIUME E AVEVANO UNA CITTÀ DI RANE. MA C'ERA UN PERICOLO: I COCCODRILLI. UN GIORNO IL RANOCCHIO USCÌ FUORI DALL'ACQUA E VIDE UN COCCODRILLO E POI SI TUFFÒ NEL FIUME E SPRUZZÒ DELL'ACQUA CHE ARRIVÒ SULLA FACCIA DI UN COCCODRILLO. POI IL RANOCCHIO SI TUFFÒ NEL FIUME E TORNÒ A CASA. IL COCCODRILLO DISTRUSSE LA CASA MA LE GUARDIE LA RICOSTRUIRONO E IL COCCODRILLO SE NE ANDÒ VIA. IL PRINCIPE RANOCCHIO E LA PRINCIPESSA RANA ERANO FELICI.

LA PRINCIPESSA E IL PRINCIPE

C'ERA UNA VOLTA UN CASTELLO DOVE ABITAVANO UN PRINCIPE E UNA PRINCIPESSA. UN GIORNO LA PRINCIPESSA E IL PRINCIPE ANDARONO A GIOCARE MA UNA STREGA LI VOLEVA TRASFORMARE E COSÌ DIVENTARONO DUE RANOCCHI. IL PADRE RE NON RICONOSCENDOLI LI BUTTÒ FUORI DAL CASTELLO. IL PRINCIPE PIANGEVA E ANCHE LA PRINCIPESSA PIANGEVA. POI SI RIFUGIARONO NELLO STAGNO E SI FANNO UNA BELLA DORMITA POI MANGIANO UN PO' DI MOSCHE. MA UN GIORNO SI TRASFORMARONO DI NUOVO IN UMANI ED ERANO FELICI E CONTENTI E TORNARONO AL CASTELLO.

ISHA

C'ERA UNA VOLTA UNA RANA VERDE E UNA RANA ROSSA CHE VIVEVANO IN UN BUCO DELL'ALBERO E ALLA RANA ROSSA PIACEVA MOLTO SALTARE. LA RANA VERDE DISSE A

W I LIBRI

Tutti i giorni trascorriamo un po' di tempo nell'angolo morbido, dove ci dedichiamo alla lettura e alla conversazione.

Il 22 aprile, grazie ad una lettera del Mago, abbiamo ricordato la giornata mondiale dei libri e abbiamo ricevuto in dono un segnalibro. Successivamente abbiamo discusso sull'importanza dei libri e della lettura.



ECCO I NOSTRI PENSIERI

I LIBRI SERVONO A LEGGERE E A SCRIVERE E ANCHE AD ASCOLTARE. QUANDO QUALCUNO MI LEGGE UNA FAVOLA SONO FELICE. **ADRIAN**

I LIBRI SERVONO A LEGGERE E A IMPARARE LE PAROLINE E I NUMERI, SERVONO A SCRIVERE BENE. I LIBRI SONO DIVERTENTISSIMI E QUANDO QUALCUNO MI LEGGE UN LIBRO MI SENTO RILASSATA OPPURE DIVERTITA. I LIBRI POP-UP SONO UN MIRACOLO. **ARCHANAH**

I LIBRI SERVONO A IMPARARE LE LETTERE E LE PAROLE. IO HO IMPARATO A SCRIVERE E A LEGGERE CON LE PAROLE DELLA MAMMA. HO ANCHE IMPARATO CON I LIBRI. QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO MI SENTO RILASSATA E MI RILASSO TROPPO E ALLORA MI ADDORMENTO. **ASIA**

I LIBRI SERVONO A LEGGERE E A SCRIVERE E QUALDO ME LI LEGGONO MI SENTO RILASSATO. **BYRON**

I LIBRI SERVONO PER IMPARARE A LEGGERE E A SCRIVERE E PER IMPARARE LA SCIENZA PERCHÉ SONO BELLISSIMI E PUOI IMPARARE A FARE TUTTO. QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO SONO FELICE, TRANQUILLA E RILASSATA.

CRISTEL

QUELLA ROSSA "MI PIACEREBBE FARE DUE PASSI CON TE". "SI MI PIACEREBBE MOLTO!" RISPOSE. LE RANE ANDARONO A FARE UNA PASSEGGIATA AL FIUME. LÌ SI BUTTARONO NELL'ACQUA E SI DIVERTIRONO. POI LA RANA ROSSA DISSE "NON POSSO FARE TARDI" E ALLORA TORNARONO A CASA. **MARTINA**

LE RANOCCHIE SI CHIAMAVANO MELISSA E FEDERICO E GIOCAVANO SULL'ERBA QUANDO MELISSA DISSE "VOGLIO GIOCARE CON LE BAMBOLE" E FEDERICO "VOGLIO SALTARE NELLE POZZANGHERE DI FANGO PERCHÉ È UNA COSA BELLA". ALLORA ANDARONO ALLO STAGNO A GIOCARE NEL FANGO FINO ALLA NOTTE.

MATILDE

I DUE RANOCCHI

DUE RANOCCHI GIOCAVANO A FARE LA GARA DEI SALTI PIÙ ALTI. SI CHIAMAVANO FRANCESCO E MELISSA ED ERANO UN PRINCIPE E UNA PRINCIPESSA MOLTO AMICI. UN GIORNO SI INCONTRANO PER GIOCARE SULLE PIETRE E FRANCESCO FA UN SALTO ALTO FINO TETTO DI UN CASA. IL GIORNO DOPO FRANCESCO INCONTRA MELISSA PER UN APPUNTAMENTO E MANGIANO FARFALLE E QUANDO SONO PIENI TORNANO A CASA. IL GIORNO DOPO FRANCESCO VA NELLO STAGNO DI MELISSA PER GIOCARE AL SALTO PIÙ ALTO E MELISSA FA UN SALTO FINO AL TETTO DI UNA CASA. POI RITORNANO ALLO STAGNO FELICI E CONTENTI. **MATTEO**

LE RANE SI CHIAMAVANO ALESSIO E STELLA E ABITAVANO NEL LAGO CON TANTE FORESTE DOVE C'ERANO DEI COCCODRILLI. SI NUTRIVANO DI MOSCHE CHE ERANO MOLTO BUONE. LE DUE RANE ERANO IL RE E LA REGINA DEL LAGO. C'ERANO DEI PIRANIA DAI DENTI AFFILATISSIMI CHE POSSONO MANGIARE IN DUE PEZZETTINI E SONO VELOCISSIMI. I PIRANIA MANGIANO I RANOCCHI. MA È UN INCANTESIMO E SVANISCE COSÌ LORO DUE SI TROVANO TUTTI INTERI E TORNANO NEL LORO CASTELLO IN MEZZO AL LAGO. **SAMI**

I DUE RANOCCHI ANDREA E ERICA

I DUE RANOCCHI GIOCAVANO E SONO SALTATI SULLE PIETRE E SONO RIMASTI FERMI LÌ, PROPRIO SU UNA ROCCIA "RETTANGOLA". POI SE NE VANNO VIA E SALTANO SULLE PIETRE. GIOCANO SULL'ERBA E ANDREA È ARRABBIATO CON ERICA E ANCHE LEI È ARRABBIATA CON

I LIBRI SONO BELLI SERVONO PER LEGGERE E IMPARARE A SCRIVERE. QUANDO LEGGO DEVO LEGGERE IN PACE. A RICREAZIONE GUARDO I LIBRI PERCHÉ DEVO IMPARARE TANTE COSE. QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO SONO FELICE E ASCOLTO E MI SENTO BENE. **DAVID**

I LIBRI SERVONO A LEGGERE. QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO MI SENTO NAUSEATO. **DIEGO**

I LIBRI MI SERVONO PER IMPARARE A LEGGERE PER DIVENTARE BRAVO. QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO MI IMMAGINO DI ENTRARE NEL LIBRO E SONO FELICE ED EMOZIONATO DI VEDERE QUELLI CHE STANNO DENTRO AL LIBRO. **ELMI**

IO PENSO CHE I LIBRI SONO BELLI. QUANDO LEGGO PENSO CHE NEI LIBRI TROVO SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO. UN LIBRO SERVE PER IMPARARE A LEGGERE E A SCRIVERE. QUANDO NON TROVI UNA PAROLA VAI SUL VOCABOLARIO CHE TI AIUTA A TROVARE LA PAROLA CHE CERCHI.

GABRIELE

I LIBRI SERVONO PER IMPARARE A SCRIVERE E AL LEGGERE E QUANDO DIVENTERÒ GRANDE AVRÒ IMPARATO TUTTO. QUANDO SENTO CHE QUALCUNO LEGGE UN LIBRO MI SENTO DENTRO AL LIBRO.

IBRAM



I LIBRI SERVONO PER IMPARARE LA SCIENZA E A LEGGERE. QUANDO ASCOLTO UN LIBRO MI SENTO RILASSATO E TRANQUILLO. **ISAI**

I LIBRI SONO ECCITANTI E DIVERTENTI, SERVONO A LEGGERE. PARLANO DELLA NATURA, DEGLI ANIMALI. PARLANO DELLE STORIE E DEI BAMBINI.

QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO SONO FELICISSIMA E RIMANGO SORPRESA. QUANDO MI REGALANO UN LIBRO SONO FELICE. A RICREAZIONE NELL'ANGOLO MORBIDO LEGGO I LIBRI. **ISHA**

ANDREA. POI LUI DIVENTA FELICE E ANCHE ERICA ERA FELICE E SI INNAMORANO E TORNANO A CASA. VIENE LA NOTTE E VANNO A DORMIRE. LA MATTINA ANDREA SI SVEGLIA PRESTO PERCHÉ DOVEVA ANDARE A CERCARE DELLE MOSCHE E NE VUOLE PORTARE UNA A CASA AD ERICA. ERICA SI SVEGLIA E NON TROVA ANDREA, MA LUI RITORNA A CASA E LE DA UNA MOSCA. ERICA È FELICE E SI MANGIA LA MOSCA E VISSERO FELICI E CONTENTI PER SEMPRE. **THOMAS**

IL RE E LA REGINA

LA FEMMINA SI CHIAMA FILIPPA E IL MASCHIO MAG ED ERANO FELICI DI ESSERE UN RE E UNA REGINA. MA UN GIORNO ARRIVÒ L'AUTUNNO E SONO ANDATI SOTTO UNA FOGLIA E HANNO VISTO UNA CASA E SONO ENTRATI PASSANDO DA UNA FINESTRA. MANGIANO TUTTO QUELLO CHE TROVANO IN CASA MA POI ARRIVÒ LA PADRONA ED ERA TRISTE PERCHÉ NON AVEVA UN ANIMALE. ALLORA DIVENTARONO AMICI DI QUELLA PADRONA PERCHÉ LEI ERA BRAVA. TORNÒ LA PRIMAVERA MA NON POTEVANO ANDARE VIA ALLORA LE REGALARONO UN ANIMALE E LORO TORNARONO A CASA. **YOUSSEF**

Ecco cosa ha scritto l'illustratore Antonio Boffa dopo aver ricevuto le storie: "Ciao Angela, ringrazia i tuoi alunni, sono stati fantastici. Storie semplici ma immensamente belle. Dentro c'è l'ingenuità della loro età, ma anche sottili emozioni piene di sentimenti e sogno. Grazie a te, alla tua sensibilità e soprattutto per la fiducia che hai dato ai miei scarabocchi. Infinitamente grato, vi abbraccio".



I LIBRI SERVONO PER IMPARARE A LEGGERE E ANCHE LE PAROLE PER SCRIVERE. QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO MI SENTO FELICE. **MARTINA**

I LIBRI SERVONO PER IMPARARE A STUDIARE E A IMPARARE LA SCIENZA, I LIBRI SERVONO PER DIVENTARE BRAVI NELLO STUDIO E SERVONO AD ESSERE INTELLIGENTI. IO QUANDO ASCOLTO UN LIBRO SONO FELICE E TRANQUILLO. **MATTEO**

I LIBRI SERVONO PER IMPARARE A LEGGERE. QUANDO MI LEGGONO UNA STORIA MI RILASSO TROPPO E ALLORA MI ADDORMENTO. **SAMI**

I LIBRI SERVONO PER SCRIVERE E PER LEGGERE. I LIBRI SERVONO PER STUDIARE. I LIBRI SONO NOIOSI. QUANDO MI LEGGONO UN LIBRO SONO ARRABBIATO E MEZZO FELICE. **THOMAS**

I LIBRI SERVONO PER LEGGERE I LIBRI SERVONO PER DIVENTARE INTELLIGENTI E SERVONO PER SAPERE COSE CHE PRIMA NON SAPEVI. QUANDO MI LEGGONO SONO FELICE. **YOUSSEF**

VISITA ALLA SCOPERTA DELLA "GUERRAZZI"

Il 10 maggio siamo andati ancora una volta in biblioteca. Questa volta Laura ci ha fatto scoprire i vari luoghi "magici" della Guerrazzi, compresa la cucina e i tanti affreschi.



SIAMO FAMOSI!!!

Alcuni dei nostri disegni sono stati utilizzati dalla Prefettura di Genova per illustrare un libretto in distribuzione agli immigrati di recente migrazione.



LE ULTIME DA MUS-E

Eccoci con Claudia alle prese con le prove della festa finale



LINGUE IN LIBERTÀ

Continuano settimanalmente le attività in lingua spagnola e francese. Abbiamo imparato nuove paroline e realizzato tanti bei disegni.



E poi in classe con Chiara mentre prepariamo i nostri guanti



**GIORNALINO DELLA CLASSE
1^C SPERIMENTALE
"INSIEME
PER UN FUTURO PIÙ EQUO"
Anno Scolastico 2013/2014
I.C. CORNIGLIANO
SCUOLA PRIMARIA D. FERRERO
Anno 1—Numero 5**